

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Estratto D.D. n. 96/2022 del 20 dicembre 2022

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
AREA 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. ii., del “Piano di lottizzazione comparto “C3”. Variante per incremento volumetrico ai sensi del D. Leg.vo n. 28 del 03/03/2011”.

Riferimenti normativi:

- ✓ L.R.14 dicembre 2012 n.44, come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4;
- ✓ Reg. Reg. 9 ottobre 2013 n.18;
- ✓ D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE D’ AREA

“... omissis...”

DETERMINA

1) dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

2) dichiarare che tutti gli atti allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; l’efficacia del presente provvedimento è determinata dalla osservazione di tutte le prescrizioni pervenute, di tutte le norme esistenti;

3) escludere il progetto di Variante al piano di lottizzazione comparto “C3” per incremento volumetrico ai sensi del d. Leg.vo n. 28 del 03/03/2011, in attuazione della deliberazione di G.C. n. 314 del 24/10/2022, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm. ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate; in particolare in particolare si prescrive quanto richiamato dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari con nota acquisita al prot. comunale 24798 del 28/11/2022 e cioè: **“... si ravvisa il possibile impatto su livelli di interesse archeologico e la necessità di garantire un’attenta sorveglianza delle attività edilizie con accertamento della consistenza dei suoli e pertanto si richiede che in fase esecutiva l’affidamento, ai sensi dell’art. 9bis del D.Lgs 42/2004, da parte della committenza degli incarichi di assistenza archeologica a operatori qualificati”**;

4) precisare che il presente provvedimento:

- ha carattere preventivo e fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera il proponente dall’acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

5) demandare all’Amministrazione Procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell’art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all’obbligo di pubblicare e dare evidenza

nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione del Piano in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

6) trasmettere il presente provvedimento:

- all'Autorità Procedente del Comune di Ruvo di Puglia, rappresentata dal Responsabile dell' Area 5 - Edilizia ed Urbanistica del comune di Ruvo di Puglia;
- ai signori presentatori del Piano;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- alla Regione Puglia, Ufficio Via-VAS;
- alla Regione Puglia, Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" per quanto eventualmente di competenza;

7) pubblicare il presente provvedimento:

- all'albo Comunale dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi;
- sul portale web del Comune di Ruvo di Puglia.

Il Direttore Area 9
Sviluppo sostenibile e
Governo del Territorio
Ing. Vincenzo D'Ingeo